DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine, 1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M.: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Latino	Erminia Roverselli	
Inglese	Rita Gatti	
Storia e Filosofia	Marco Petruccioli	
Matematica e Fisica	Margherita Fasano	
Scienze	Giuseppe Belardo	
Disegno e Storia dell'Arte	Alessandro Marco Gisonda	
Scienze Motorie e Sportive	Lorenzo Dussi	
IRC	Roberta Ranaldo	
COORDINATORE	Marco Petruccioli	

Copia cartacea firmata in originale del presente documento è depositata presso la segreteria dell'istituto.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Claudia SABATANO

Indice

1. Descrizione della scuola (p.3).
2. Consiglio di classe (p.4).
3. Profilo della classe (p.4).
4. Elenco degli alunni (p.5).
5. Programmazione didattica (p. 6).
    A. Obiettivi
    B. Metodi e strumenti
    C. Valutazione
    D. Quadro orario scolastico
6. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) (p. 8).
7. Educazione civica (p.10)
8. Allegati (p.11)
    - A Contenuti disciplinari
    - B Tracce delle simulazioni d'esame
    - C Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame

1. Descrizione della scuola

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile utilizzando sia la metropolitana che il trasporto di superficie. L’Istituto raccoglie un’utenza che proviene, oltre dal territorio immediatamente limitrofo, anche da varie parti della città nonché dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, consente lo scambio di esperienze e facilita l’interazione fra gli studenti.

Il “Cavour” è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, nel 1923, subito dopo che la riforma Gentile aveva istituito tale corso di studi. Per oltre un ventennio, prima che nascessero altri licei scientifici, il Cavour è stato un punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia.

La prima ubicazione fu il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria.

In particolare, nella palazzina A, progettata a fine ’800 dall’architetto Luca Carimini (1830-1890), autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli, la struttura basilicale dell’Aula Magna testimonia la precedente funzione dell’edificio come luogo di culto.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine (una lapide, posta nell’ingresso, ricorda il suo insegnamento). Fra gli ex studenti “storici” del Liceo figura Bruno Pontecorvo (1913-1993), fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna da cui poi nascerà il gruppo di lavoro coordinato da E. Fermi, l’ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci e il Capitano dell’Arma dei Carabinieri Mario D’Aleo, ucciso per mano mafiosa ed insignito della Medaglia d’oro al Valor Civile (una targa in sua memoria è posta nel cortile dell’istituto).
Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica.

2. Consiglio di classe

Nel seguente prospetto vengono riportati i nominativi dei docenti che si sono succeduti negli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024.

Materia	III	IV	V
Italiano	E. Roverselli	E. Roverselli	E. Roverselli
Latino	F. Cafiero	M. G. Costa	E. Roverselli
Inglese	E. Quarantini	R. Gatti	R. Gatti
Storia	M. Petruccioli	M. Petruccioli	M. Petruccioli
Filosofia	M. Petruccioli	M. Petruccioli	M. Petruccioli
Matematica	M. V. Ceccarini	M. V. Ceccarini	M. Fasano
Fisica	F. P. Teresi	L. Asti/M. Patriarca	M. Fasano
Scienze Naturali	G. Belardo	G. Belardo	G. Belardo
Disegno e storia dell’arte	A. M. Gisonda	A. M. Gisonda	A. M. Gisonda
Scienze Motorie	V. Tassinari	L. Dussi	L. Dussi
IRC	F. Caldiron	R. Ranaldo	R. Ranaldo
Coordinatore	M. Petruccioli	M. Petruccioli	M. Petruccioli

3. Profilo della classe

La classe 5B è composta da 20 studenti, di cui 7 ragazze e 13 ragazzi. Sono presenti 3 studenti provvisti di specifico PDP. Nel corso del triennio la composizione della classe è cambiata secondo il seguente schema:

Anno scolastico	Classe	Numero alunni inizio anno	Promossi	Non promossi	Ritirati o trasferiti
2021-22	III B	23	20	2	1
2022-23	IV B	21	20	1	0
2023-24	V B	20			

La classe è rimasta grosso modo stabile nella sua composizione nel corso degli ultimi due anni. Il gruppo classe appare oggi consolidato, potendo contare su relazioni interpersonali che si sono rafforzate nel corso degli anni, sia a livello affettivo che mutualistico. L'inserimento di nuovi studenti, provenienti da altre scuole, avvenuto rispettivamente sia nel III che nel IV anno, non ha creato alcun tipo di problema, evidenziando la capacità di tale gruppo di accogliere, integrare e render partecipi.
Nel corso del triennio, quasi tutti gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo verso la vita scolastica e disponibile ad un costruttivo dialogo con gli insegnanti.
La frequenza degli allievi è stata, complessivamente, regolare anche se a volte è stato necessario il richiamo del coordinatore e del consiglio di classe all'impegno preso all'importanza della presenza e della partecipazione a scuola, considerato il rischio oggettivo del superamento percentuale del monte-ore di assenza.
Per quanto riguarda il rendimento in generale la classe ha mantenuto un buon livello. Ci sono stati fisiologici momenti di stanchezza, dovuti a vari fattori, ma tali momenti si sono poi rivelati delle parentesi nei mesi conclusivi dei singoli anni scolastici. Un gruppo ristretto di alunni, dotati di un proficuo metodo di studio e più preparati, ha dimostrato di possedere un ottimo livello di conoscenze e di abilità in quasi tutte le materie, giungendo, nelle discipline più congeniali, anche a risultati di eccellenza; la maggioranza degli alunni ha dimostrato un impegno abbastanza costante e approfondito, raggiungendo risultati di buon livello e una più che dignitosa preparazione in tutte le discipline; pochi alunni più fragili e con lacune pregresse, in genere anche poco costanti nello studio, hanno fatto registrare nel corso degli anni carenze in qualche disciplina, raggiungendo poi però infine risultati sufficienti, grazie alla crescita complessiva del loro impegno individuale e all'attenzione da parte dei docenti verso il recupero dei contenuti. Si sottolinea una discontinuità didattica nella disciplina "Fisica" (in particolare durante il IV anno) e il cambio di docente durante l'ultimo anno della disciplina "Matematica" (oggetto della seconda prova dell'Esame di Stato).

4. Elenco degli alunni

Bianchi Daniele Maria
Cavaliere Nicolas
Colesanti Pietro
D'Amico Agnese
Demelas Emanuele
Di Donna Arianna
Di Luzio Lucrezia
Fazzello Luca
Flauto Ludovica Glenda
Jacorossi Andrea
Lin Jia Hui
Mennuti Anastasia
Montanari Giulio
Neri Daphne
Passafiume Valerio
Pizzardi Orlando
Pizzuto Flavio
Rastrelli Luca
Ruggeri Alessandro
Venditti Emanuele

5. Programmazione Didattica

Riguardo al curricolo si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future.
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni.
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica.
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità.

- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici.

OBIETTIVI COGNITIVI:
- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico.
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro "per soluzione di problemi".
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica.

OBIETTIVI METACOGNITIVI:
- Attenzione ed interesse:
    1. Ascoltare.
    2. Prendere appunti.
    3. Intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo.
- Impegno:
  Portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze partecipare al dialogo educativo.
- Metodo di studio:
  Organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine, utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti essere in grado di autovalutarsi.

OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI:
- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica.
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari.
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture.
- Recupero della memoria storica.
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche.
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale.
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

METODI E STRUMENTI:
A. Libri di testo
B. Lezioni frontali
C. Lezioni interattive
D. Schede e/o materiali predisposti dal docente
E. Lavori di gruppo, lavori in coppie d'aiuto, lavori individuali
F. Multimedialità
G. Didattica laboratoriale
H. Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari
I. Outdoor Education

Materie	**A**	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**	**G**	**H**	**I**
Italiano	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**
Latino	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**		**X**	**X**
Inglese	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**			
Storia	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**			
Filosofia	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**			
Matematica	**X**	**X**		**X**					
Fisica	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**
Scienze	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	

Disegno e Storia dell'Arte	**X**	**X**			**X**	**X**			
Scienze Motorie		**X**	**X**	**X**	**X**				**X**
IRC	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	

VALUTAZIONE:

I principali strumenti utilizzati per la verifica in tutte le discipline sono stati:

A. Esposizione orale
B. Prove strutturate
C. Esercitazioni
D. Prove pratiche
E. Composizione/analisi testuale
F. Problemi
G. Prove semistrutturate
H. Relazioni e ricerche

Materia	**A**	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**	**G**	**H**
Italiano	**X**	**X**	**X**		**X**		**X**	
Latino	**X**	**X**	**X**		**X**		**X**	
Inglese	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	
Storia	**X**	**X**			**X**		**X**	
Filosofia	**X**	**X**			**X**		**X**	
Matematica	**X**	**X**	**X**			**X**	**X**	
Fisica	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**
Scienze	**X**	**X**	**X**			**X**	**X**	**X**
Disegno e Storia dell'Arte	**X**	**X**			**X**		**X**	
Scienze Motorie	**X**			**X**				**X**
IRC	**X**							

La valutazione è espressa sulla base di criteri trasversali adottati da tutti i consigli di classe, degli indicatori e dei criteri di giudizio concordati nell'ambito dei Dipartimenti.

I criteri di valutazione sono stati tradotti, nell'ambito dei dipartimenti, in descrittori di misurazione del livello di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti da ogni studente, durante le varie tappe del percorso formativo. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

- progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze; (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del credito scolastico, oltre alla media matematica dei voti, è stata cura del Consiglio di Classe, tramite il coordinatore e in raccordo con i referenti dei Progetti e delle Attività, considerare la partecipazione degli studenti al dialogo didattico-educativo in classe e nell'Istituto.

6. PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO) secondo i dettami della normativa vigente. In particolare, tutti gli studenti hanno frequentato, prima dell'avvio delle attività di PCTO, il corso sulla sicurezza della durata di 4 ore. Nel corso del triennio gli alunni hanno seguito i seguenti percorsi:

Percorso	Progetto
Job Art - Il Coro	1
Laboratorio di coro	2
Canottieri EUR	3
Art&Scienze	4
Progetto CIPS	5
Accademia Brit – Mobilità studentesca	6
Economia circolare	7
Conservatorio S. Cecilia	8
Federazione italiana rugby	9
IBM	10
CAVÒ	11
Cammino verso la facoltà di medicina e chirurgia	12
Innovazione e imprenditorialità sociale	13
EEE	14
BibUp	15
Comunità di Sant'Egidio	16
PLS Chimica	17
RIMUN	18
RIMUN model United Nations	19
Creative Industries	20
Hogwords SCYL	21
Italy Reads - John Cabot University	22

Elenco alunni con PCTO svolti

Bianchi Daniele Maria	10, 13, 15
Cavaliere Nicolas	3, 10
Colesanti Pietro	10, 14
D'Amico Agnese	10, 16
Demelas Emanuele	18, 19
Di Donna Arianna	1, 2
Di Luzio Lucrezia	4, 10, 14
Fazzello Luca	5, 16, 17,22
Flauto Ludovica	10, 15
Jacorossi Andrea	15, 18,22
Lin Jia Hui	12, 15, 17,22
Mennuti Anastasia	6, 11

Montanari Giulio	7, 10, 22
Neri Daphne	8
Passafiume Valerio	9
Pizzardi Orlando	5, 10, 22
Pizzuto Flavio	15, 20,22
Rastrelli Luca	1, 21
Ruggeri Alessandro	5, 11, 18, 19,22
Venditti Emanuele	15

I dati qui sopra riportati si riferiscono alla situazione conosciuta ed elaborata dalla segreteria alla data del 15 Maggio 2024.

7. Educazione civica

Nell'ambito del programma di Educazione Civica, a inizio anno scolastico, il CdC ha scelto come tematica irrinunciabile il seguente modulo: La Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea. Asse Costituzione.
Inoltre, ha individuato come eventuali tematiche accessorie e/o di continuità i seguenti argomenti:
• Scienza e potere politico (difesa della competenza scientifica, ruolo della decisione politica, rapporto tra scienza e finanza, il potere politico e i modelli di crescita etc.). Asse Costituzione
• Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale, i Big-Data, internet degli oggetti, società iperconnessa, etc. Asse Cittadinanza digitale
• Educazione al benessere fisico e psicologico: la prevenzione sanitaria, intelligenza emotiva, la comunicazione con l'altro. Asse sostenibilità 9.
In questo contesto, la classe ha partecipato proficuamente nello svolgimento delle seguenti attività:
- partecipazione al musical A.R.M.A.,spettacolo teatrale ambientato durante il 24 aprile 1945 con Alda Merini, Margherita Hack, Rita Levi Montalcini, Anna Magnani. Teatro Marconi
-La scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa
-Incontro sulla Costituzione con esperti del Rotary Club
-Esposizione e dibattito sull'esperienza Rimum in California. Il funzionamento della scuola americana: riflessioni e confronti
-educazione ad una alimentazione equilibrata e analisi dei rischi di una dieta iperproteica
-incontro con personale medico sulla prevenzione ginecologica e andrologica
- incontro con Viola Ardone, autrice del romanzo "Grande meraviglia", e successivo dibattito sul tema della disabilità mentale e la legge Basaglia
- proiezione del film: "Dead poets' society"
-visione e discussione sul Film "C'è ancora domani"
-riflessioni sulla giornata del 25 novembre
-discussione sugli articoli 33 e 34 della Costituzione italiana (Istruzione)
-Jane Eyre: "Punishment", text analysis
-Hard Times The definition of a horse text analysis
-La discriminazione: le periferie esistenziali

-Fridays for future: Coketown, industrialized towns in the Victorian Age
-Il concetto di discriminazione e le sue declinazioni

8. Allegati:

Programmi e contenuti disciplinari:

Programma di italiano classe V B A. S. 2023-2024

Argomenti/Autori	Programma
Il Romanticismo	Il Romanticismo in Europa La poetica classicista e la poetica romantica Il movimento romantico in Italia: La polemica con i classicisti La polemica dei romantici italiani Madame de Staël: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni *dalla* "Biblioteca italiana" Pietro Giordani :" Un italiano risponde al discorso della de Staël" *dalla* "Biblioteca italiana" Giovanni Berchet:Lettera semiseria di Crisostomo al suo figliolo
Alessandro Manzoni	Introduzione all'autore. Prima della conversione: le opere classicistiche Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura La riflessione teorica e la scelta del "vero" *dalla* Lettera à M.Chauvet: Il compito dello storico e quello del poeta *dalla* Lettera sul Romanticismo al Marchese Cesare D'Azeglio: Un Romanticismo "illuminato" Le tragedie Coro dell'atto III *dall'*Adelchi,atto III Morte di Ermengarda *dall*'Adelchi, coro dell'atto IV I Promessi sposi (lettura integrale durante il secondo anno)
Giacomo Leopardi	Introduzione all'autore.Il sistema filosofico leopardiano. La poetica. La teoria del piacere; la concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale. La poetica del vago e dell'indefinito. La trattazione della poetica dell'autore e la lettura dei testi sono state spesso accompagnate dalla lettura di pagine dello Zibaldone, in particolare sulla teoria del piacere e sui temi dell'infelicità, del ruolo della natura, del vago e dell'indefinito. Dai Canti: La prima fase della poesia leopardiana: L'infinito

	La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi: La sera del dì di festa A Silvia Il sabato del villaggio Ultimo canto di Saffo
Giacomo Leopardi	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Giacomo Leopardi	La terza fase della poesia leopardiana: La ginestra Dalle Operette morali: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere
Giacomo Leopardi	Dialogo della Natura e di un Islandese
Giacomo Leopardi	Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez
La Scapigliatura	Emilio Praga: Preludio Arrigo Boito: L'alfiere nero
Il Simbolismo Francese	Charles Baudelaire. La vicenda umana e l'idea dell'arte. Da I fiori del male: Corrispondenze Spleen L'albatro Da Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola Cenni agli altri poeti simbolisti francesi: Paul Verlaine: Arte poetica Languore
Naturalismo e Verismo	Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. La poetica di Ėmile Zola
Giovanni Verga	Introduzione all'autore. La poetica: la rivoluzione stilistica e tematica, l'adesione al Verismo e la serie dei vinti. La tecnica narrativa: regressione e straniamento
Giovanni Verga	Da vita dei campi: Fantasticheria Rosso Malpelo
Giovanni Verga	Da Novelle rusticane La roba I Malavoglia: i valori dei Malavoglia e l'insidia del progresso, la raffigurazione dello spazio, il tempo ciclico e il tempo storico, i modi della narrazione: il coro popolare Da I Malavoglia: La Prefazione ai Malavoglia Il naufragio della Provvidenza

	Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni : due visioni del mondo a confronto Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo.
Giovanni Verga	Mastro don Gesualdo: Le sconfitte di Gesualdo
Il Decadentismo	Il decadentismo in Europa e in Italia. Poetiche e contenuti
Gabriele D'Annunzio	La vita L'estetismo e la sua crisi: Il piacere I romanzi del superuomo Le opere drammatiche Le laudi Alcyone: La sera fiesolana e La pioggia nel pineto
Giovanni Pascoli	La vita La visione del mondo La poetica :da Il fanciullino, Il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica I temi della poesia pascoliana Le soluzioni formali Le raccolte poetiche Myricae: Arano Lavandare L'assiuolo X Agosto Temporale Il lampo dai Poemetti:Italy (III-IV-V-VI) I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno Da La grande proletaria si è mossa: La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria
Luigi Pirandello	Introduzione all'autore. Il saggio su L'umorismo e la poetica di Pirandello. Da L'umorismo: L'esempio della vecchia signora" imbellettata";La vita come continuo fluire; L'arte umoristica. Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato I romanzi: Il fu Mattia Pascal: Lo "strappo nel cielo di carta" e la filosofia del"lanternino" Uno ,nessuno e centomila: Il naso e la rinuncia al proprio nome.
Italo Svevo*	Introduzione all'autore. La figura dell'inetto nei romanzi sveviani e il rapporto con il nuovo romanzo europeo. Una vita Senilità La coscienza di Zeno Da La Coscienza di Zeno: La morte del padre

	La salute “malata”di Augusta
Giuseppe Ungaretti*	Introduzione all’autore La formazione e la poetica : tra avanguardie e tradizione L’allegria Il porto sepolto Sono una creatura I fiumi San Martino del Carso Soldati Veglia
Eugenio Montale*	Introduzione all’autore La formazione e la poetica La poetica del “ correlativo oggettivo” e l’allegoria moderna La lingua e lo stile Ossi di seppia I limoni Non chiederci la parola che squadri da ogni lato Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato
Beppe Fenoglio	Una questione privata (Lettura integrale durante i mesi estivi) Partecipazione ad evento sulla Resistenza “Gioacchino Gesmundo e Don Pietro Pappagallo” con rappresentanze dell’ANPI e lo storico Davide Conti. Partecipazione al musical A.R.M.A. ambientato alla vigilia del 25 aprile del 1945 con protagoniste Anna Magnani, Rita Levi Montalcini, Margherita Hack, Alda Merini.
Viola Ardone	Grande meraviglia (lettura integrale e incontro con la scrittrice) Argomento: il funzionamento dei manicomi e la pazzia per le donne.
Dante Alighieri	La Divina Commedia. Paradiso.Lettura in classe e commento dei seguenti canti: I-III-VI-XI-XII-XXXIII (versi 1-39 La preghiera alla Vergine)

Testi adottati: Alessandra Terrile, Paola Briglia ,Cristina Terrile, Una grande esperienza di sé, Volumi 3-4-5-6,Paravia
Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Il Paradiso*.

Roma,15 maggio 2024

Il docente

Erminia Roverselli

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

CLASSE V sez. B A.S .2023-2024

DOCENTE Erminia Roverselli

PROGRAMMA DI LATINO

L'età Giulio-Claudia

La favola: Fedro

Fedro: cenni biografici, il modello e il genere della favola, contenuti e caratteristiche dell'opera.

Il lupo e l'agnello
La volpe e la cicogna
La volpe e l'uva
I difetti degli uomini

Seneca: cenni biografici e opere. Le *Consolationes.* L'*Apokolokynthosis.* I *Dialogi. De clementia. De beneficiis. Naturales quaestiones. Epistulae ad Lucilium.* Le tragedie. Conoscenza delle trame delle tragedie. Lo stile di Seneca.

Lettura in latino:
dalle **Epistulae ad Lucilium:** ***Solo il tempo ci appartiene***
dal **De brevitate vitae*: È davvero breve il tempo della vita?(Cap. 1 e Cap.2)***

Lettura in italiano:
Lettura integrale del ***De brevitate vita***
Tacito, Annales, XV, 62-64 Il suicidio di Seneca
Epistulae ad Lucilium, 47,1-13 Uno sguardo nuovo sulla schiavitù
*Lettura integrale****: Medea***

Lucano: cenni biografici; la *Pharsalia;* l'antimito di Roma; la rottura con il modello virgiliano; i personaggi (Cesare, Pompeo, Catone).
dalla **Pharsalia:** ***Proemio (1,1-32) (in latino)***

Una scena di necromanzia (in italiano)
I ritratti di Pompeo e Cesare (in italiano)
Il ritratto di Catone (in italiano)

Lettura critica:Lucano, l'anti-Virgilio ,Emanuele Narducci.

Petronio: cenni biografici; **il Satyricon**. Titolo, questione del genere letterario, satira menippea e *fabulae milesiae,* modelli greci parodiati (romanzi greci e *Odissea*). Questione della crisi dell'oratoria; lingua (*sermo rusticus*).

Traduzione e analisi della novella " La matrona di Efeso "

Lettura integrale in italiano del **Satyricon**
Tacito, Annales XVI,18-19: ***Petronio una morte "anticonvenzionale "***

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

Visione del film di Fellini: Satyricon

La Satira
Persio e la scelta della satira.

Lettura in italiano
Un genere controcorrente : la satira
L'importanza dell'educazione

L'età dei Flavi

Marziale: cenni biografici, la poetica, le prime raccolte, *gli Epigrammata*, forma e lingua degli epigrammi**.**
Lettura in italiano***: La scelta dell'epigramma***
Il ricco sempre avaro
Fabulla
Il console cliente
La bellezza di Bilbili

Epitafio per la piccola Erotion (in latino)

Liber de spectaculis: Il Colosseo, meraviglia del mondo

Quintiliano : cenni biografici, l'Institutio oratoria, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Lettura in latino dalla ***Institutio oratoria:***
Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore
Il maestro come "secondo padre"

Lettura in italiano dalla ***Institutio oratoria:***
L'intervallo e il gioco
Le punizioni
Un excursus di storia letteraria
I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare

Lettura integrale per Educazione Civica: ***Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa***

L'età di Traiano e di Adriano

Giovenale: *cenni biografici, la poetica, le satire dell'*indignatio*, forma e stile delle satire***.***

Perché scrivere satire (in italiano)

L'invettiva contro le donne. (in italiano)

Plinio il giovane: *cenni biografici, il Panegirico di Traiano, l'Epistolario***.**

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio (in italiano)
Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani. (in italiano)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

Tacito *: *cenni biografici, l'Agricola, la Germania, il Dialogus de oratoribus, le Historiae, gli Annales* .Lettura in italiano***:***

Il discorso di Calgaco. (Agricola)
La rivolta dei Batavi: Giulio Civile e le ragioni dei vinti.(Historiae)
Le ragion idei Romani:il discorso di Petilio Ceriale (Historiae)
Il discorso di Galba a Pisone (Historiae)
Nerone e l'incendio di Roma (Annales)
L'inizio delle Historiae (Historiae)
Il proemio degli Annaales (Annales)
La riflessione dello storico (Annales)

dalla ***Germania :Caratteri fisici e morali dei Germani***
Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio

Apuleio*: *cenni biografici;* **il De magia, i Florida e le opere filosofiche; le Metamorfosi.**

Gli autori contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

Libro di testo: Giovanna Garbarino: Luminis orae
Letteratura e cultura latina Vol. 3
Paravia

Roma,15 maggio 2024 ***Prof.ssa Erminia Roverselli***

Programma di Matematica

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

Classe: V B A.S. 2023/2024

Libri di testo:
BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA,
MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 4 e VOL. 5 CON TUTOR, Zanichelli

Il calcolo combinatorio.
Raggruppamenti.
Permutazioni.
Disposizioni.
Combinazioni.

Probabilità.
Esperimento aleatorio, spazio campionario, evento.
Probabilità: definizione classica.
Somma logica di eventi.
Probabilità dell'evento unione e intersezione.
Esercizi.

Definizione di funzione.
Il dominio di una funzione.
Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.
Funzioni invertibili.
Funzioni pari, dispari, periodiche, crescenti e decrescenti.
Esercizi.

LIMITI
Definizione di intervallo.
Intervallo aperto e intervallo chiuso.
Definizione di intorno, intorno circolare, insieme limitati, punto isolato.
Punto di accumulazione, punto isolato.

Limiti: definizione e significato.
Enunciati dei primi teoremi dei limiti: esistenza ed unicità, permanenza del segno, del confronto.
Operazioni con i limiti.
Le sette forme indeterminate.
I limiti notevoli (senza dimostrazioni).
Risoluzione delle forme indeterminate.
Gerarchia degli infiniti e degli infinitesimi.
Formule per asintoti orizzontali, verticali, obliqui.
Esercizi.
Funzioni continue.
Punti di prima, seconda e terza specie.
Enunciati del teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri.

DERIVATE
Il rapporto incrementale.
Definizione di derivata in un punto.
Funzione derivata.
Le derivate fondamentali (senza dimostrazioni).
Operazioni con le derivate.
Retta tangente.
Esercizi.
Derivate di ordine superiore al primo.
Rette normali e grafici tangenti.
Il differenziale di una funzione.
Esercizi.
Studio della derivabilità di una funzione.
Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.
Enunciati dei teoremi di Rolle e Lagrange.
Conseguenza del teorema di Lagrange (enunciato).
Enunciato del teorema di Cauchy e di de L'Hôpital.
Esercizi (molti con parametri).

STUDIO DI FUNZIONE

Punti stazionari.

Massimi e minimi.

Conseguenza del teorema di Fermat: condizione necessaria ma non sufficiente affinché un punto sia di massimo o minimo.

Concavità e punti di flesso.

Ricerca di massimi, minimi e flessi.

Studio completo di una funzione.

Esercizi.

Cenni al metodo di bisezione e della tangenti.

Problemi di ottimizzazione.

Esercizi.

INTEGRALI

Gli integrali indefiniti.

Definizione di primitiva.

Insiemi delle funzioni integrabili, continue e derivabili (condizione sufficiente per l'integrazione); Proprietà degli integrali.

Integrali immediati.

Metodi di integrazione: integrali immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

Esercizi.

Integrali definiti.

Significato dell'integrale definito.

Enunciato del teorema della media e del teorema di Torricelli-Barrow.

Derivata della funzione integrale

Esercizi.

Calcolo di aree*

Volume dei solidi di rotazione*

Integrali impropri*

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

EQUAZIONI DIFFERENZIALI*

Equazioni differenziali a variabili separabili (cenni)*

*gli argomenti con l'asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio.

N.B. Durante le lezioni si è dato molto più spazio agli esercizi, anche svolgendo le tracce degli Esami di Stato passati, rispetto alle trattazioni teoriche.

Programma di Fisica

Classe: V B A.S. 2023/2024

Libri di testo:

James S. Walker, Fisica. Modelli teorici e problem solving, vol. 2, LINX Pearson Science

James S. Walker , IL WALKER - VOL. 3 (per le scuole superiori), Pearson Science

Ripasso dei principali concetti di elettrostatica.

CIRCUITI

Intensità di corrente elettrica.

Prima e seconda legge di Ohm.

Dipendenza della resistenza dalla temperatura.

Effetto Joule.

Leggi dei nodi.

Legge delle maglie.

Resistenze in serie e in parallelo.

Potenza dissipata nei circuiti.

Condensatori in serie e in parallelo.

MAGNETISMO

Fenomeni magnetici.

Il campo magnetico.

Il campo magnetico terrestre.

Linee di campo magnetico.

(Non) esistenza dei monopoli magnetici.

La forza di Lorentz.

Moto di una particella con velocità perpendicolare e parallelo al campo magnetico.

Raggio della traiettoria. Cenni allo spettrometro di massa.

Moto di una particella carica in presenza di campo magnetico.

Il lavoro della forza di Lorentz.

Il selettore di velocità.

Le aurore.

Esperienze di Oersted, Faraday, Ampere.

Legge di Biot e Savart (campo magnetico generato da un filo percorso da corrente).

Forza esercitata tra due fili percorsi da corrente.

Spire percorse da corrente e il vettore momento magnetico.

La legge di Ampere e le correnti concatenate.

Formula del campo magnetico generato da un solenoide.

Cenni alle proprietà magnetiche della materia.

ELETTROMAGNETISMO

Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

La legge di Faraday - Neumann - Lenz.

Autoinduzione e induttanza.

Densità di energia del campo elettrico e del campo magnetico.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL

Flusso e circuitazione.

Prima equazione di Maxwell: teorema di Gauss per il campo elettrico.

Seconda equazione di Maxwell: teorema di Gauss per il campo magnetico.

Terza equazione di Maxwell: la legge di Faraday - Neumann - Lenz.

Quarta equazione di Maxwell: la legge di Ampere- Maxwell e la corrente di spostamento.

Onde elettromagnetiche e velocità di propagazione.

Lo spettro elettromagnetico.

LA TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA*

I due postulati della teoria della relatività ristretta*

Il fattore di Lorentz*

Dilatazione dei tempi*

*gli argomenti con l'asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio.

N.B. Le lezioni riguardanti gli ultimi tre argomenti (Elettromagnetismo, equazioni di Maxwell e Relatività Ristretta) sono state per lo più teoriche, lasciando poco spazio agli esercizi.

LICEO SCIENTIFICO CAVOUR

A.S. 2023-2024 Classe: 5 B

Materia: FILOSOFIA Docente: PETRUCCIOLI MARCO

Libro di testo: Abbagnano, Fornero "La ricerca del pensiero" vol.3A/3B – Paravia

(i primi argomenti fino a Hegel fanno riferimento al vol.2B, quelli segnati con asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio.)

Programmazione disciplinare

TRIMESTRE

Illuminismo e Romanticismo in Germania

Kant: religione, diritto e storia. Lettura e analisi dei seguenti testi: "Idea per una storia universale dal punto di vista cosmopolitico", "Risposta alla domanda: cos'è

Illuminismo?", "Inizio congetturale della storia degli uomini", "Il conflitto delle facoltà – Riproposizione della domanda: se il genere umano sia in costante progresso verso il meglio".

Il Romanticismo tra filosofia e letteratura. Il romanticismo, caratteri generali e definizione. Il Romanticismo tedesco, il circolo di Jena. Le vie di accesso all'Assoluto. L'Infinito: modello panteistico e trascendentale. La filosofia della storia del Romanticismo, le differenze con l'Illuminismo.

Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano. Nascita dell'Idealismo romantico, vari significati del termine 'Idealismo'. Contesto storico, vita e opere di Hegel. Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia. Il dibattito critico intorno al giustificazionismo hegeliano: Hegel, Marx, Engels, Marcuse. La dialettica: funzionamento, esempi, precisazioni.

Schopenhauer

Schopenhauer. Vita, opere e contesto storico. Le radici del pensiero. Il Velo di Maya: il mondo come rappresentazione e la critica al principio di causalità. Il corpo e la Volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere e noia, la sofferenza universale. Le vie della liberazione: arte, etica della pietà e ascesi. Confronto tra Leopardi e Schopenhauer.

PENTAMESTRE

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali. Strauss, Bauer e Ruge.
Feuerbach: vita e opere. La critica a Hegel: soggetto e predicato, l'inversione dei rapporti reali, la genesi dell'idea di Dio. "L'uomo è ciò che mangia": il materialismo di Feuerbach e la sua importanza storica.

Marx

Marx. Vita, opere e contesto storico. Caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e dalla Sinistra hegeliana. La concezione materialistica della storia. Ideologia e scienza, Struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista: borghesia e proletariato, la critica ai falsi socialismi. La rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.

Il Positivismo

Caratteri generali del Positivismo e principali fasi cronologiche. Rapporti con Illuminismo e Romanticismo. Diversificazioni del Positivismo. **Comte**: vita, opere e contesto storico. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia e la divinizzazione dell'umanità.

Darwinismo e Neo-darwinismo

Darwinismo. La nascita delle 'scienze del vivente'. Le principali correnti scientifiche tra fine '700 e inizio '800: Catastrofismo, Attualismo ed Evoluzionismo. **Darwin**: vita, opere e contesto storico. La selezione naturale. La ricezione del pensiero darwiniano.

Neodarwinismo. La riorganizzazione del pensiero darwiniano nella Sintesi moderna o Neodarwinismo a inizio '900. I caratteri generali del Neodarwinismo e le sue attuali prospettive.

Nietzsche

(Preliminare lezione di approfondimento sull'Opera, in particolare l'Opera wagneriana, a cura di Daphne Neri, studentessa della classe 5B nonché diplomanda presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma.)

Nietzsche: vita, opere e contesto storico. Periodizzazione e ricezione del pensiero nietzschiano. La scrittura nietzschiana. La Nascita della tragedia: spirito apollineo e dionisiaco. Storia e vita. La Gaia scienza: la morte di Dio. Zarathustra e l'oltre-uomo. L'eterno ritorno. Lettura e analisi dei seguenti brani di Nietzsche: La Gaia scienza, L'uomo folle; Così parlò Zarathustra, La visione e l'enigma.

Freud (*)

Preliminare riflessione sull'importanza della Psicanalisi per il '900. **Freud**: vita, opere e contesto storico. Dall'isteria alla Psicanalisi: il metodo catartico e le cause delle nevrosi. La prima topica. La seconda topica. Sogni e atti mancanti. La teoria della sessualità.

Metodologie e strumenti:

lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, libro di testo, lavagna, LIM.

Elementi per la valutazione:

utilizzo di una visione critica, partecipazione al dialogo, adeguate capacità di esposizione.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento alla programmazione di dipartimento.

Roma, 15 Maggio 2024

Il docente

Marco Petruccioli

LICEO SCIENTIFICO CAVOUR

A.S. 2023-2024 Classe: 5 B

Materia: STORIA Docente: PETRUCCIOLI MARCO

Libro di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis 'La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale' vol.3 – Zanichelli

(gli argomenti fino all'Età della Sinistra storica fanno riferimento al vol.2, quelli segnati con asterisco[*] verranno svolti dopo il 15 maggio.)

Programmazione disciplinare

TRIMESTRE

L'Europa tra il 1850 e il 1870

La competizione tra Francia e Prussia. Napoleone III, Otto Von Bismarck, la guerra franco-prussiana. La Comune di Parigi.

Potenze in ascesa e sudditanze coloniali

USA ed Europa: due modelli contrapposti. La costruzione dell'identità statunitense: i suoi miti e le sue contraddizioni. Gli USA prima e dopo la guerra di secessione. La condizione degli schiavi e il movimento abolizionista. L'elezione di Lincoln e la guerra civile. Gli USA dal 1865 al 1890: sviluppo economico e segregazione razziale. Il Ku Klux Klan. Il Giappone a una svolta cruciale: l'inizio dell'era Meiji e dello sviluppo capitalistico.

I primi anni dell'Italia unita

L'Italia dal 1861 al 1875, la destra storica, condizioni sociali ed economiche. Il completamento dell'unità: la terza guerra d'indipendenza.

L'Europa nell'età di Bismarck

La Germania di Bismarck. La Machtpolitik e la politica interna. La nascita della Triplice Alleanza.

Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale.

Le trasformazioni dell'industria. Economia e società tra 1870 e 1900. Holding, cartelli e trust. La società borghese e i movimenti di sinistra.

L'età dell'Imperialismo

Gli Europei alla conquista del mondo. Caratteristiche e motivazioni dell'Imperialismo.

L'Italia della Sinistra storica e della crisi di fine secolo

La Sinistra di De Pretis al potere. La Sinistra autoritaria di Crispi. La crisi di fine secolo e la morte di Umberto I.

La belle époque tra luci e ombre

Un'età di progresso. La nascita della società di massa. Partecipazione e questione femminile. Lotta di classe e la Seconda internazionale.

Vecchi imperi e potenze nascenti

La Germania di Guglielmo II. La Francia e il caso Dreyfuss. La Russia degli Zar. Crisi e conflitti nel Mediterraneo.

PENTAMESTRE

L'Italia giolittiana

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

Dalla crisi di fine secolo all'inizio di un nuovo corso. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti. La politica interna di Giolitti. Politica coloniale e crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale.

L'Europa alla vigilia della guerra. Lo scoppio della guerra. Un nuovo tipo di conflitto. L'Italia entra in guerra. Il bienno di stallo (1915-16). La svolta del 1917. I trattati di pace. L'eredità della guerra. Approfondimento: lettura e commento di brani tratti da 'Quando abbiamo smesso di capire il mondo' di B. Labatut, Adelphi, 2022.

La rivoluzione russa

Il crollo dell'Impero zarista. La rivoluzione d'Ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile. Dal Comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin. Approfondimento: lettura e commento di articoli della stampa francese e tedesca dell'epoca sugli avvenimenti in corso in Russia da 'La rivoluzione russa' volume speciale di Internazionale per i 100 anni.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra. Il biennio rosso e la nascita del PCI. La protesta nazionalista e l'occupazione di Fiume. Nascita del Fascismo. Lo squadrismo. La presa del potere e la marcia su Roma. Approfondimento: lettura, analisi e commento del 'Discorso del bivacco' di Mussolini.

L'italia fascista

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. Il fascismo e la Chiesa. La costruzione del consenso. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il dopoguerra tedesco. La crisi della Repubblica di Weimar. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista. La politica estera.

L'Unione Sovietica di Stalin

L'ascesa di Stalin. I piani di industrializzazione. La dekulakizzazione. Le Grandi Purghe e i Gulag. Caratteri dello stalinismo. La politica estera.

Il mondo verso una nuova guerra

Il dopoguerra dei vincitori. La crisi del '29. La guerra civile spagnola.

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra. L'attacco tedesco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. La svolta della guerra. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale.

La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin (*)

L'assetto geopolitico dell'Europa. Gli inizi della Guerra Fredda. Il dopoguerra dell'Europa occidentale. Lo stalinismo in Europa orientale.

La 'coesistenza pacifica' tra distensione e crisi (*)

Dal 'conflitto inevitabile' alla 'coesistenza pacifica'. La destalinizzazione. L'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale.

L'Italia: dalla costituente all'autunno caldo (*)

Un difficile dopoguerra. La svolta del '48 e gli anni del centrismo. Il miracolo economico.

La decolonizzazione (*)

I primi passi della decolonizzazione. La questione razziale nell'era della decolonizzazione.

Approfondimento di temi d'attualità:

Il conflitto israelo-palestinese

[A partire dalla lettura e analisi dei principali siti di informazione circa gli avvenimenti del 7 ottobre, si è dato il via a un percorso di ricostruzione dei principali snodi storici della vicenda] Nascita del Sionismo nel contesto dei nazionalismi europei del XIX secolo. La situazione in Medio-Oriente nel XIX secolo. La Prima guerra mondiale e il crollo dell'Impero Ottomano. Il mandato britannico in Palestina. La Seconda guerra mondiale. La proposta di 2 Stati da parte dell'ONU. Guerra arabo-israeliana, guerra dei 6 giorni e guerra dello Yom Kippur. L'ANP di Arafat e gli Accordi Camp David. Gli anni 2000: Hamas e Nethanyau. Il 7 Ottobre 2023.

Metodologie e strumenti:

Lezione frontale, lavoro individuale, libro di testo, lettura di quotidiani, lavagna, LIM.

Elementi per la valutazione:

Utilizzo di una visione critica, partecipazione al dialogo, adeguate capacità di esposizione e di collegamento tra argomenti differenti.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento alla programmazione di dipartimento.

Roma, 15 Maggio 2024

Il docente

Marco Petruccioli

PROGRAMMA DI INGLESE 5B – A.S. 2023-2024

THE VICTORIAN AGE (1937-1901):

Historical Background: social, political, economic and cultural issues

Political reforms, Chartism, foreign policy and the problems of the Empire, workhouses, technological progress, the Victorian compromises and the concept of respectability, living conditions of the working class, Utilitarianism, Darwin and *On the Origin of Species*

Literary background:

The Victorian novel, the reading public, the writers' aims, types of novel

-Charles Dickens

From "Oliver Twist" *Oliver wants some more*

From "Hard Times": *The definition of a horse*

Coketown

-Charlotte Bronte

From "Jane Eyre" *Punishment*

Rochester proposes to Jane

CITIZENSHIP: EDUCATION ***Italian Constitution articles 33-34***

(linked to Dickens, Charlotte Bronte,

Dead Poets Society -film)

-Emily Bronte

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

From "Wuthering Heights" *Back to Wuthering Heights*

The eternal rock beneath

-Thomas Hardy

From "Tess of the D'Urbervilles" *Tess in the Chase*

Tess's execution (text bank)

The Aesthetic Movement

-Oscar Wilde

From "The Picture of Dorian Gray" *The Preface* (text bank)

I would give my soul

Dorian's death

From "The ballad of the Reading gaol" *A hanging*

The rise of American poetry

-Walt Whitman

From "Leaves of grass": *O Captain!My Captain*

-Emily Dickinson

From "Poems" *Because I could not stop for death* (Text bank)

This was a Poet (Text bank)

This is my letter to the world (Text bank)

The soul selects her own society (Text bank)

XX century (1901-1945):

Historical background: social, political and economic issues:

The Edwardian Age and the political and social reforms, the Suffragettes, The First World War, World War II

Social and cultural background:

An age of anxiety, influences of Freud, Einstein, Bergson and the concept of time, William James and the stream of consciousness

Literary background: the modern poetry and the modern novel, the committed writers, the dystopian novel

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

The War poets and their different attitudes to war

-R.Brooke *The soldier*

-W. Owen *Dulce et decorum*

E. Hemingway

A farewell to arms the complete novel (unabridged)

-T.S.Eliot

From "The Waste Land": *The Burial of the Dead*

The Fire Sermon

-J.Joyce

From "Dubliners" *Evelyne*

From "Ulysses" *The Funeral*

-V. Woolf

From "Mrs Dalloway" *Clarissa and Septimus*

From "A room of one's own" *Shakespeare's sister* (text bank)

-G. Orwell

From "1984" *Big Brother is watching you*

The psychology of totalitarianism

-W.H.Auden *Refugee blues*

Funeral blues (text bank)

-Edgar Lee Masters

Spoon River Anthology *The Hill*

Frank Drummer

Amanda Barker

Fiddler Jones

FILMS: *Dead Poets' Society*

Terra e Libertà

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

Didattica Orientativa: Gardner's test on multiple intelligences and its outputs

Writing a CV (Europass website)

Materiali utilizzati:

Libro di testo, *Performer Shaping Ideas vol. 2*, materiali aggiuntivi (voce Text bank)

Roma, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa *Rita Gatti*

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
Via delle Carine 1, Roma

Classe 5°/B
DISCIPLINA : Disegno e Storia dell'arte (2 ore sett.)

PROGRAMMAZIONE SVOLTA AL 15 MAGGIO
A.S. 23/24
(Prof. Alessandro M. Gisonda)

DISEGNO:
Obiettivo didattico del corso è stato l'apprendimento delle teorie del Disegno con riferimento alle simbologie ed alle principali norme che regolano l'esecuzione dei disegni tecnici.
Nel quarto anno il programma poneva come ***finalità*** il raggiungimento delle conoscenze ed abilità necessarie alla realizzazione, in prospettiva, di costruzioni geometriche complesse ed in assemblaggio e delle ombre, sia in prospettiva centrale che in prospettiva accidentale.
Livello minimo di conoscenza è stata considerata la semplice abilità di eseguire il procedimento necessario per il disegno, in presenza di una sufficiente qualità e pulizia dell'elaborato, pur in mancanza di una adeguata In classe sono state condotte le ***Lezioni*** teoriche introduttive alle diverse ***esercitazioni pratiche*** svolte sia in classe che a casa. Le ***verifiche***, relative agli elaborati prodotti ed alla loro corretta esecuzione, si sono svolte in classe a scadenze prefissate: la ***valutazione*** ha tenuto conto della coerenza metodologica tenuta nello svolgimento dell'esercitazione e della qualità grafica, basata sulla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento. La scala di valutazione da 1 a 10.
I contenuti previsti, basati sui programmi ministeriali per la geometria descrittiva, si sono incentrati sulla rappresentazione prospettica. Aspetto fondamentale la comprensione del significato delle operazioni di proiezione affrontando con successive esercitazioni i principali metodi di rappresentazione in prospettiva.

Testo: NON PREVISTO

Programma svolto al 15 maggio:
- Teoria e tecnica della rappresentazione prospettica

Prospettiva centrale:
- Rappresentazione di figure piane e di solidi

Prospettiva accidentale:
- Tecnica dei punti di misura
- Rappresentazione di solidi singoli ed in assemblaggio
- Teoria delle ombre

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V B

STORIA DELL'ARTE:

Obiettivi didattici del corso sono stati la conoscenza diretta dei testi artistici sicuramente rappresentativi del patrimonio di opere considerato nella sua varietà, nel suo storico costruirsi e nelle sue relazioni con tutti gli altri ambiti della cultura, una buona padronanza della terminologia e del linguaggio idonei alla descrizione ed all'analisi delle opere.

Il programma poneva come ***finalità*** di ottenere, a lungo termine, una partecipazione interessata attraverso la capacità di riflessione, la scoperta e l'interpretazione personale.

Livello minimo di conoscenza è stata considerata la conoscenza degli argomenti affrontati nei loro aspetti principali, pur in mancanza di una adeguata elaborazione del loro significato intrinseco.

Le ***lezioni*** sono state impostate e condotte fornendo elementi di riflessione che agissero da trama sulla quale posizionare i singoli artisti e sulla quale tracciare le linee dello sviluppo storico-artistico in rapporto al mutare delle condizioni sociali e culturali. Le ***verifiche*** si sono svolte sia sotto forma orale che di relazione di gruppo o individuale, oltreché come prove oggettive o discussioni in classe e sono state tendenti a premiare le capacità personali di utilizzare la propria cultura in senso più ampio oltre che l'impegno e la partecipazione.

La scala di **valutazione** è stata da 1 a 10.

I **contenuti previsti**, basati sui programmi ministeriali e sulla programmazione di dipartimento sono stati affrontati in forma incompleta per una notevole discontinuità a causa dell'occupazione ed ltre ore di lezione non svolte per diversi motivi, oltre ad un necessario lavoro iniziale di ripresa dei contenuti del 4 anno.

Testo:

CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO - ITINERARIO NELL'ARTE 5A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 4 - DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO - ZANICHELLI EDITORE; VOL. 5 - DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI - ZANICHELLI EDITORE

Nel mese di Ottobre la classe ha effettuato un'uscita didattica con visita guidata alla Galleria Borghese di Roma

Programma svolto al 15 maggio:

Il Neoclassicismo
- Caratteri generali,
- I protagonisti (Canova, David, Goya)

Il Romanticismo
- Caratteri generali,
- I protagonisti (Friedrich, Turner, Gericault, Delacroix, Hayez)

Il Realismo:
- Gustave Courbet

L' Impressionismo:
- Caratteri generali
- I protagonisti (Manet, Monet, Degas e Renoir)

I macchiaioli:
- Caratteri generali
- Fattori

I Post-Impressionisti:
- Le tre nuove vie della pittura (Cézanne, Gauguin, Van Gogh)

L'Europa tra Ottocento e Novecento:
- l'Art Nouveau (Klimt)

Nel prosieguo delle lezioni si procederà ad una selezione di opere dei seguenti movimenti/artisti
- I Fauves (Matisse)
- L'Espressionismo (Munch)

Le avanguardie storiche:
- Il Cubismo (Picasso)
- Il Futurismo (Boccioni)
- Il Dadaismo (Duchamp)
- Il Surrealismo (Magritte e Dalì)

- L'Astrattismo (Kandinskij)
- La Metafisica (De Chirico)

Verso il contemporaneo:

- Pop Art (Warhol, Lichtenstein).

Roma, lì 15/05/24 prof. Alessandro M. Gisonda

LICEO SCIENTIFICO "Camillo Cavour" - ROMA

PROGRAMMA DIDATTICO-DISCIPLINARE
DISCIPLINA: IRC
CLASSE: 5

Prof.ssa Roberta Ranaldo

Anno scolastico 2023/2024

Contenuti:

- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; "Fides et Ratio" Giovanni Paolo II
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale.
- La dottrina sociale della Chiesa: la prima enciclica sociale la *Rerum Novarum*
- Accenni alla storia della Chiesa del Novecento
- Il Concilio Vaticano II: il concetto *di Popolo di Dio in cammino*
- Concetto di Ecumenismo
- Il Dialogo interreligioso: Documenti analizzati la *Nostra Aetate* e la *Fratelli tutti*
- Ecologia integrale: la "*Laudato si'* " Magistero di Papa Francesco

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione.

La scala di valutazione utilizzata è la seguente espressa in giudizi:

Insufficiente:

• Non ha raggiunto gli obiettivi minimi

• Dimostra disinteresse per la disciplina

• Ha un atteggiamento di generale passività

Sufficiente:

• Ha raggiunto gli obiettivi minimi

• Mostra un interesse discontinuo

• Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato

Discreto/buono:

• Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato

• Dimostra un discreto/buono interesse per la disciplina

• Partecipa attivamente alle lezioni

Distinto/ottimo:

• Affronta in maniera critica le tematiche proposte

• Sa creare collegamenti interdisciplinari

• Partecipa attivamente e in maniera propositiva

Roma, 15/05/2024 Prof.ssa Roberta Ranaldo

SCIENZE NATURALI
PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA

L'atomo di carbonio e le ibridazioni degli orbitali atomici (sp, sp2, sp3).
I composti del carbonio:
- alcani: formule di struttura, radicali alchilici, nomenclatura, isomeria strutturale (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), isomeria geometrica (configurazionale, conformazionale), reazioni (combustione, sostituzione radicalica)
- alcheni: nomenclatura, reazioni (idroalogenazione e idratazione con meccanismo e regola di Markovnikov, e cenni su alogenazione, idrogenazione e ossidazione), polimerizzazione radicalica (es. polietilene)
- cenni su idrocarburi aromatici, risonanza e sostituzione elettrofila (orto, meta, para)

La chiralità del carbonio e l'isomeria ottica, enantiomeri e diasteroisomeri, convenzione R-S.
I gruppi funzionali (ossidrile, aldeide, chetone, carbossile, etere, estere, ammina, ammide).
Gli alcoli: primari, secondari, terziari, nomenclatura e reazioni di ossidazioni a formare chetoni, aldeidi e acidi carbossilici.
La polimerizzazione non radicalica (es. naylon).
Gli acidi carbossilici e gli acidi grassi.

CHIMICA BIOLOGICA

Le macromolecole biologiche:
I lipidi:
- semplici (non saponificabili) e complessi (saponificabili)
- cenni su struttura e funzioni

- acidi grassi saturi e insaturi, conseguenze chimico-fisiche e strutturali (es. differenza tra burro e olio), meccanismo di azione del sapone

I carboidrati:
- struttura e funzioni, la proiezione di Fisher e la convenzione D-L
- monosaccaridi (lineari, ciclici, anomeri), disaccaridi (maltosio, saccarosio, lattosio), e polisaccaridi (glicogeno, amido e cellulosa)
- la fibra alimentare, il microbiota, gli alimenti prebiotici e le intolleranze.

Le proteine:
- struttura di un amminoacido
- gli amminoacidi essenziali
- il legame peptidico e le strutture delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

Il metabolismo energetico:
- cenni evolutivi su fotosintesi e respirazione cellulare
- l'ATP e il NAD
- concetti generali sul ruolo di glicolisi e ciclo di krebs
- la catena di trasporto degli elettroni, il gradiente elettrochimico e la fosforilazione ossidativa
- la beta-ossidazione degli acidi grassi
- il disaccoppiamento della catena respiratoria
- fermentazione lattica e alcolica (e conseguenze delle reazioni inverse dopo assunzione di bevande alcoliche)
- transaminazione e deaminazione ossidativa degli amminoacidi con riferimento alle diete iperproteiche
- cenni sull'utilizzo degli acetilCoA in eccesso: biosintesi di acidi grassi, corpi chetonici, gluconeogenesi
- la fase luminosa della fotosintesi clorofilliana e la fotofosforilazione

Cenni sulla fase oscura della fotosintesi clorofilliana (ciclo di Calvin), piante C4 e CAM.

SCIENZE DELLA TERRA

L'atmosfera:
- composizione in gas, suddivisione in omo- e eterosfera, stratificazione (troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera)
- lo strato di ozono e gli effetti dei CFCs
- i gas serra e l'effetto sulla temperatura
- l'esperimento di Torricelli, la pressione atmosferica, le sue variazioni e meccanismo di formazione dei venti
- venti periodici (brezze, monsoni), costanti (alisei, correnti a getto), e vento di Fohen
- umidità relativa e assoluta. Meccanismo di formazione di nubi e precipitazioni meteoriche
- definizione di clima, differenziazione delle fasce climatiche e le zone astronomiche (calotte polari, zone temperate e torride)

Dinamica endogena
- Struttura interna della Terra.
- Terremoti e vulcani
- Minerali (caratteristiche generali) e rocce (magmatiche, sedimentarie, metamorfiche). Il ciclo litogenico.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

La tettonica delle placche:
- i precursori della teoria della deriva dei continenti (Bacon, Snider-Pellegrini, Suess) e le prove cartografiche, fossili, geologiche
- Wegener e le prove climatologiche
- la teoria della deriva dei continenti
- Holmes e il modello delle celle convettive
- le fosse e le dorsali oceaniche
- Il piano di Wadati-Benioff e la cintura di fuoco del Pacifico
- il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e il pattern "zebrato"

- l'espansione dei fondali oceanici, la subduzione, l'orogenesi e gli archi vulcanici
- H.H. Hess e la teoria della tettonica a placche

LIBRI DI TESTO

Biologia: SADAVA DAVID / HILLIS DAVID M / HELLER GRAIG E ALTRI
CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE
ZANICHELLI

Scienze della Terra: LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO
GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE (IL) - EDIZIONE BLU - 2ED (LDM) / TETTONICA PLACCHE, STORIA TERRA, INTERAZIONI GEOSFERE, MODELLAMENTO RILIEVO
ZANICHELLI

Programma svolto di Scienze Motorie

Prof. Dussi Lorenzo

Contenuti

Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (palla medica, funicella), esercitazioni di corsa e di rinforzamento muscolare.
Apprendimento e miglioramento della tecnica di alcuni giochi sportivi di squadra e di sport individuali:

- Pallavolo: fondamentali di attacco e di difesa, palleggio, bagher, schiacciata, servizio
- Basket: palleggio, tiro, dribbling
- Calcio: palleggio, dribbling
- Dodgeball: tiro, schivata, parata
- Tennis tavolo: servizio, dritto, rovescio, attacco
- Badminton: servizio, dritto, rovescio
- Atletica: Partecipazione alla corsa *"i Mille di Miguel"*

Partecipazione a competizioni interne come il torneo di pallavolo e esterne come i giochi sportivi studenteschi.

Approfondimenti teorici

Sistemi energetici

- sistema anaerobico alattacido
- sistema anaerobico lattacido
- sistema aerobico

Le capacità coordinative

- capacità coordinative generali
- capacità coordinative speciali
- l'apprendimento motorio e il controllo motorio
- schema motorio

Doping

- struttura e funzione DNA e RNA
- talento e ereditarietà
- doping genetico

Sport e tecnologia

- wearable devices
- big data per la salute
- protesi

Lo sport durante la guerra

- educazione fisica durante il regime
- Olimpiadi di Berlino
- il pugilato nei campi di concentramento

A) Tracce delle simulazioni d'esame:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – TESTO LETTERARIO: POESIA

Umberto Saba

Mio padre è stato per me l'assassino

Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
Tùtti sentìva della vìta i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

"Non somigliare – ammoniva – a tuo padre".
Ed io più tardi in me stesso lo intesi:
erano due razze in antica tenzone.

Si tratta di un componimento dal *Canzoniere* di U. Saba:

- Ricavane una parafrasi.
- A quale antica struttura metrica corrisponde?
- Con quale schema delle rime?
- Quali sono le figure retoriche che individui, e a quale fine rispondono?
- Rifletti sulle figure genitoriali che Saba delinea.
- Quali sono le loro caratteristiche antitetiche, e come infine il poeta ne spiega la genesi.
- Vi sono elementi che possano consentire una lettura in chiave psicoanalitica?

Produzione

Partendo dal testo di Saba, rifletti sulla funzione e le contraddizioni che caratterizzano le figure dei genitori nel loro ruolo di educatori e compagni di vita.

TIPOLOGIA A TESTO LETTERARIO: PROSA Luigi Pirandello

Il "suicidio" di Adriano Meis
(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata. Il passo è tratto dal capitolo XVI del *Fu Mattia Pascal*.

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia[1]. Esse, Romilda[2] e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...
Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...
Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno[3]? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso[4] che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano[5] palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.
– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì!

Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana[6] per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto[7] dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!
Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.
Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. **Stia**: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.
2. **Romilda**: la moglie di Mattia Pascal.
3. **Miragno**: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.
4. **esoso**: *che è costato parecchio*.
5. **pastrano**: *cappotto*.
6. **Adriana**: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.
7. **farabutto**: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

Comprensione del testo

1. Dove si svolge la vicenda? Rileva nel brano gli elementi utili a definire gli spazi della narrazione.
2. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
3. Quali azioni compie? Rispondi in modo sintetico.

Analisi del testo

4. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
5. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
6. Individua nel brano il ricorso alla similitudine: con quale intento la utilizza il narratore? Nel rispondere, considera con attenzione gli eventi narrati.
7. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
8. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali

caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.
9. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti, ecc.) della narrazione.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

10. A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto letto o visto in rappresentazione scenica.

11. Confronta questo brano con pagine di altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema del doppio e quello dell'inetto, prestando particolare attenzione agli opportuni riferimenti ai contesti a cui appartengono.

TIPOLOGIA B – ambito letterario

Ezio Raimondi

L'estetismo di d'Annunzio e la volgarità del mondo moderno

La volgarità del mondo moderno fa sempre da retroscena o da cornice all'estetismo dannunziano, e ne rappresenta alla fine il polo negativo, il contrappunto dialettico. Viene alla memoria l'esordio del *Piacere*, dove si spiega, con una correlazione quanto mai sintomatica e scopertamente ideologica, che «sotto il grigio diluvio democratico odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italica, in cui era tanto viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'alta cultura, d'eleganza e di arte» […].
Mentre scorge nel realismo della grande città contemporanea la morte dell'arte e intrave de il difficile rapporto tra letteratura e incipiente società di massa, il d'Annunzio avverte anche però, all'interno del mondo borghese, un'inquietudine diffusa, un'esigenza di sottrarsi all'ordine della razionalità quotidiana, di cui non possono più essere interpreti a suo avviso, dopo il fal limento di uno Zola, né i discepoli del pessimismo di Schopenhauer né gli scrittori della morale evangelica slava e a cui può dare invece una risposta la «grande orchestra wagneriana», poiché «soltanto alla musica è dato esprimere i sogni che nascono nella profondità della malinconia moderna». Queste ultime parole si leggono nella «Tribuna»[1] del 1893 e hanno un'importanza che non è certo sfuggita ai critici: ma per intenderle sino in fondo, conviene forse collegarle a quanto il d'Annunzio sosterrà, due anni dopo, nell'intervista con l'Ojetti[2], rifacendosi appunto alle idee degli articoli su Zola, Wagner e Nietzsche, ma in un contesto più ricco e con l'occhio rivolto al destino della letteratura nel mondo moderno. A differenza di coloro che temono, con la fine del secolo, il naufragio di tutte le cose belle e di tutte le idealità, l'intervistato dichiara tra l'altro che il mercato editoriale, dove «migliaia e migliaia di volumi si propagano come fo- glie d'una foresta battute da un vento d'autunno» e dove i giornali, anziché uccidere il libro, lo rilanciano tra un pubblico più largo, dimostra la vitalità dell'opera letteraria meglio di qualsiasi ragionamento: ed è una vitalità, poi, che dipende proprio dalle nuove strutture della società capitalistica e dall'appetito sentimentale della «moltitudine», la quale ha bisogno di una proiezione al di fuori della vita borghese d'ogni giorno. […]
Al d'Annunzio dunque non sfugge il bovarismo che fermenta nel cuore delle masse moderne, e anche se egli considera la letteratura di consumo, che vi corrisponde, come un prodotto di

corruzione rispetto a un'arte illustre, è chiaro però che il fenomeno ha per lui un significato decisivo, in quanto indica una direzione lungo la quale deve muoversi lo scrittore in armonia con lo spirito del proprio tempo […] alla ricerca di una rispondenza tutt'altro che occasionale tra la letteratura e il pubblico mediante un rapporto che è insieme una legge di mercato. Il cosiddetto istinto dannunziano appare anche, in fondo, il frutto di un calcolo, di un'intelligenza che anticipa e asseconda con le proprie invenzioni le inquietudini, i furori nascosti di una società in equilibrio precario. […] L'idea della bellezza che chiude il dialogo con l'Ojetti, e che poi

1. «Tribuna»: giornale quotidiano fondato a Roma nel 1883.

2. Ojetti: Ugo Ojetti (1871-1946), giornalista e scrittore i

si ritrova, a tacere del resto, in tutti i romanzi, comporta una protesta informe contro il mondo borghese delle cose grigie, disumane, disperse, e con la promessa di "continuare" la natura in un ciclo infinito di esaltanti epifanie esige un'identificazione di arte e vita, che alla lunga si traduce, per la letteratura, nella necessità di trascendere di continuo se stessa, di farsi gesto, evento mitico d'una esistenza totale.

Assunta così quale principio unico di verità, la religione della bellezza diventa però nello stesso tempo un mezzo per blandire il pubblico nel suo amore dell'irrazionale e per suggerirgli una nostalgia anarchica, i cui contenuti prendono quasi il valore di ambigue formule magiche.

(E. Raimondi, *Volgarità e importanza del pubblico moderno secondo d'Annunzio,* da *Una vita come opera d'arte*,
in *I sentieri del lettore,* il Mulino, Bologna 1994, vol. III)

Comprensione e analisi

1 Ricava da ciascun capoverso la frase tematica (o le frasi tematiche) che ne condensa il senso.

2 Rileggi il secondo capoverso e analizza i connettivi che meglio consentono di comprendere la progressione delle idee, individuando anche il tipo di rapporto logico che istituiscono tra un passaggio e l'altro (causa-effetto, correlazione, opposizione, parallelismo ecc.).

3 Riassumi l'ambiguo rapporto che, secondo Raimondi, d'Annunzio instaura con il pubblico delle sue opere letterarie.

4 Come valuta d'Annunzio la «vitalità del mercato editoriale» dei suoi tempi? Come si può conciliare questo suo giudizio con il disprezzo verso l'arte di consumo?

5 Raimondi, per definire l'atteggiamento del pubblico moderno, parla di «bovarismo» (r. 27). Dai una definizione precisa del termine e spiega in che senso può essere usato per indicare le aspettative delle masse di lettori del tempo.

6 In che senso d'Annunzio può affermare che la grande diffusione dei giornali ai suoi tempi non è in concorrenza con il libro, ma al contrario ne può supportare e rilanciare la diffusione?

Produzione

7 Esponi sinteticamente la tesi esposta nel testo. Commenta, alla luce di questo giudizio, la novità introdotta da d'Annunzio nel rapporto con il pubblico e rifletti su altri casi letterari, autori e generi a te noti, il cui successo sia dovuto a un approccio simile. Esprimi quindi una tua opinione sull'idea che la letteratura, o l'arte in genere, debba corrispondere in primo luogo al gusto del pubblico.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V I

TIPOLOGIA B ambito storico – filosofico

Sigmund Freud, Albert Einstein

Perché la guerra (Bollati Boringhieri, 2013)

Caro signor Freud, […]

C'è un modo per liberare gli uomini dalla fatalità della guerra? È ormai risaputo che, col progredire della scienza moderna, rispondere a questa domanda è divenuto una questione di vita o di morte per la civiltà da noi conosciuta, eppure, nonostante tutta la buona volontà, nessun tentativo di soluzione è purtroppo approdato a qualcosa.

Penso anche che coloro cui spetta affrontare il problema professionalmente e praticamente divengano di giorno in giorno più consapevoli della loro impotenza in proposito, e abbiano oggi un vivo desiderio di conoscere le opinioni di persone assorbite dalla ricerca scientifica, le quali per ciò stesso siano in grado di osservare i problemi del mondo con sufficiente distacco. Quanto a me, l'obiettivo cui si rivolge abitualmente il mio pensiero non m'aiuta a discernere gli oscuri recessi della volontà e del sentimento umano. Pertanto, riguardo a tale inchiesta, dovrò limitarmi a cercare di porre il problema nei giusti termini, consentendole così, su un terreno sbarazzato dalle soluzioni più ovvie, di avvalersi della Sua vasta conoscenza della vita istintiva umana per far qualche luce sul problema. […]

Essendo immune da sentimenti nazionalistici, vedo personalmente una maniera semplice di affrontare l'aspetto esteriore, cioè organizzativo, del problema: gli Stati creino un'autorità legislativa e giudiziaria col mandato di comporre tutti i conflitti che sorgano tra loro. Ogni Stato si assuma l'obbligo di rispettare i decreti di questa autorità, di invocarne la decisione in ogni disputa, di accettarne senza riserve il giudizio e di attuare tutti i provvedimenti che essa ritenesse necessari per far applicare le proprie ingiunzioni. Qui s'incontra la prima difficoltà: un tribunale è un'istituzione umana che, quanto meno è in grado di far rispettare le proprie decisioni, tanto più soccombe alle pressioni stragiudiziali. Vi è qui una realtà da cui non possiamo prescindere: diritto e forza sono inscindibili, e le decisioni del diritto s'avvicinano alla giustizia, cui aspira quella comunità nel cui nome e interesse vengono pronunciate le sentenze, solo nella misura in cui tale comunità ha il potere effettivo di imporre il rispetto del proprio ideale legalitario.[...] Giungo così al mio primo assioma: la ricerca della sicurezza internazionale implica che ogni Stato rinunci incondizionatamente a una parte della sua libertà d'azione, vale a dire alla sua sovranità, ed è assolutamente chiaro che non v'è altra strada per arrivare a siffatta sicurezza. L'insuccesso, nonostante tutto, dei tentativi intesi nell'ultimo decennio a realizzare questa meta ci fa concludere senz'ombra di dubbio che qui operano forti fattori psicologici che paralizzano gli sforzi. Alcuni di questi fattori sono evidenti. La sete di potere della classe dominante è in ogni Stato contraria a qualsiasi limitazione della sovranità nazionale. Questo smodato desiderio di potere politico si accorda con le mire di chi cerca solo vantaggi mercenari, economici. Penso soprattutto al piccolo ma deciso gruppo di coloro che, attivi in ogni Stato e incuranti di ogni considerazione e restrizione sociale, vedono nella guerra, cioè nella fabbricazione e vendita di armi, soltanto un'occasione per promuovere i loro interessi personali e ampliare la loro personale autorità. Tuttavia l'aver riconosciuto questo dato inoppugnabile ci ha soltanto fatto fare il primo passo per capire come stiano oggi le cose. Ci troviamo subito di fronte a un'altra domanda: com'è possibile che la minoranza ora menzionata riesca ad asservire alle proprie cupidigie la massa del popolo, che da una guerra ha solo da soffrire e da perdere? (Parlando della maggioranza non escludo i soldati, di ogni grado, che hanno scelto la guerra come loro professione convinti di giovare alla difesa dei più alti interessi della loro stirpe e che l'attacco è spesso il miglior metodo di difesa.) Una risposta ovvia a questa domanda sarebbe che la minoranza di quelli che di volta in volta sono al potere ha in mano prima di tutto la scuola e la stampa, e perlopiù anche le organizzazioni religiose. Ciò le consente di organizzare e sviare i sentimenti delle masse rendendoli strumenti della propria politica.

Pure, questa risposta non dà neanch'essa una soluzione completa e fa sorgere una ulteriore domanda: com'è possibile che la massa si lasci infiammare con i mezzi suddetti fino al furore e all'olocausto di sé? Una sola risposta si impone: perché l'uomo ha dentro di sé il piacere di odiare e di distruggere. In tempi normali la sua passione rimane latente, emerge solo in circostanze eccezionali; ma è abbastanza facile attizzarla e portarla alle altezze di una psicosi collettiva. Qui, forse, è il nocciolo del complesso di fattori che cerchiamo di districare, un enigma che può essere risolto solo da chi è esperto nella conoscenza degli istinti umani. Arriviamo così all'ultima domanda. Vi è una possibilità di dirigere l'evoluzione psichica degli uomini in modo

che diventino capaci di resistere alle psicosi dell'odio e della distruzione? Non penso qui affatto solo alle cosiddette masse incolte. L'esperienza prova che piuttosto la cosiddetta "intellighenzia" cede per prima a queste rovinose suggestioni collettive, poiché l'intellettuale non ha contatto diretto con la rozza realtà, ma la vive attraverso la sua forma riassuntiva più facile, quella della pagina stampata.
Concludendo: ho parlato sinora soltanto di guerre tra Stati, ossia di conflitti internazionali. Ma sono perfettamente consapevole del fatto che l'istinto aggressivo opera anche in altre forme e in altre circostanze (penso alle guerre civili, per esempio, dovute un tempo al fanatismo religioso, oggi a fattori sociali; o, ancora, alla persecuzione di minoranze razziali). Ma la mia insistenza sulla forma più tipica, crudele e pazza di conflitto tra uomo e uomo era voluta, perché abbiamo qui l'occasione migliore per scoprire i mezzi e le maniere mediante i quali rendere impossibili tutti i conflitti armati.[…]
Molto cordialmente Suo
Albert Einstein

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto della lettera senza usare la prima persona e soffermandoti sui suoi snodi tematici essenziali.
2. Qual è, secondo Einstein, il primo passo per affrontare il problema della guerra da un punto di vista organizzativo?
3. Che cosa intende Einstein quando, riflettendo sul ruolo delle leggi e della giustizia nelle comunità, afferma che "diritto e forza sono inscindibili"?
4. Qual è il primo assioma sostenuto da Einstein, e quali sono gli ostacoli che impediscono la sua effettiva realizzazione?
5. Che cosa porta Einstein a credere che "l'uomo ha davvero dentro di sé il piacere di odiare e distruggere"? Sei d'accordo con lui?
6. Perché, secondo Einstein, sono le élite a cedere per prime al piacere di odiare e distruggere?
7. Per quale motivo Einstein si rivolge a Freud, che cosa crede che possa aiutarlo a capire? E perché?

Produzione
Nonostante l'istituzione di un organo sovranazionale, l'ONU, con il compito di salvaguardare la pace e il rispetto dei diritti umani, il mondo è ancora oggi un luogo afflitto dalla guerra e dall'odio. Basandoti sulle tue esperienze e sulle tue conoscenze, scrivi un testo argomentativo in cui ragioni sul perché continuano a esistere le guerre. Non dimenticare di prendere in considerazione i differenti ruoli che, in questa situazione, svolgono le élite (politiche, economiche e culturali) e il popolo. E il peso che ha, secondo te, la responsabilità di ciascun individuo.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V I

TIPOLOGIA B -ambito economico

Gian Antonio Stella

La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro *«Con la cultura non si mangia» (Falso!)*, voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti.

Attribuite a torto o a ragione? Spiega Dubini che lui, l'allora ministro dell'economia, «nega di averla mai detta; la frase corretta, pronunciata in privato e destinata all'allora ministro Sandro Bondi che si lamentava per i tagli alla cultura, sarebbe: "In tutta Europa, anche a Parigi e Berlino, stanno tagliando i fondi alla cultura. È molto triste, una cosa terribile, lo capisco. Ma vorrei informare Bondi che c'è la crisi, non so se gliel'hanno detto: non è che la gente la cultura se la mangi"».

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: […] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinita a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola- Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro

la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (…) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».
Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».
Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

COMPRENSIONE E ANALISI

1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
2) Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con il "petrolio dell'Italia" e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide
3) Spiega cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura è un diesel e che è portatrice sana di ricchezza (materiale e immateriale)
4) Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: "Ricordate cosa diceva monsignor Brergantini, a lungo vescovo di Locri? Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto. Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?
5) Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a svariate strategie argomentative. Per esempio riporta dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

PRODUZIONE

L'autore mostra nell'articolo i risvolti materiali e immateriali di un investimenti in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola?
Elabora le tue opinioni al riguardo, sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V I

TIPOLOGIA B -ambito scientifico

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"[1]. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.

2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V I

<u>TIPOLOGIA C:</u> RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'.

-I governi dittatoriali negano ai propri cittadini la libertà di pensiero e di espressione dato che, giustamente, temono le conseguenze di una tale libertà. Questa profonda paura giustifica l'importanza della libertà intellettuale. Una dittatura può durare solo fino a quando nega al proprio popolo la libertà di parola, di pensiero, di stampare liberamente; al contrario, il godimento della libertà intellettuale garantirebbe il rovesciamento della dittatura. Questa è quella che in termini matematici potremmo definire una prova indiretta o negativa dell'importanza della libertà intellettuale. Pertanto, possiamo affermare che la libertà della vita intellettuale non è solo indispensabile per una società democratica, costituisce anche la minaccia più grande e temuta da un governo dittatoriale. Infatti, possiamo dire che questa libertà è una condizione necessaria per il progresso umano. Il progresso della civiltà dipende in larga parte dalla libera comunicazione di conoscenza e pensiero; così quando lottiamo per la libertà intellettuale stiamo combattendo per molto più della sola soddisfazione personale, per quanto importante essa possa essere – stiamo anche lavorando per l'avanzamento della civiltà stessa.

J. Dewey, Filosofia sociale e politica. Lezioni in Cina (1919-1920), Rosenberg & Seller, 2017

Sulla scorta di quanto affermato sulla libertà di pensiero si analizzi l'esperienza recente del leader dell'opposizione russa Alexei Navalny, il vincitore del Premio Sacharov 2021 per la libertà di pensiero del Parlamento Europeo. La sua recente morte, a soli 47 anni e senza alcun segnale che facesse pensare a problemi gravi di salute nella colonia penale della regione artica dove era detenuto, è stata una notizia caduta come una bomba su una Russia che recentemente è stata chiamata alle urne per le elezioni presidenziali in cui Vladimir Putin si è presentato per un quinto mandato. Diversi leader occidentali, primo fra tutti Joe Biden, hanno accusato direttamente Mosca di aver progettato e procurato la morte dell'oppositore. Tali affermazioni, tuttavia, sono state respinte dal Cremlino come "assolutamente inaccettabili".

Si esponga la storia dell'oppositore, alla luce di quanto si conosce dalle testate giornalistiche e delle notizie tratte dal dibattito d'attualità. Si rifletta ampiamente sul valore della libertà di pensiero e di parola al giorno d'oggi e si conducano, qualora se ne sia a conoscenza, anche similitudini con fatti storici accaduti in altre epoche ove i regimi hanno limitato la libertà di pensiero.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O, origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t.
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ.
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ, dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a\ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1;-1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

© Zanichelli Editore, 2024

Hanno collaborato Francesco Benvenuti, Andrea Betti, Lorenzo Meneghini.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k.

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l, siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM, BN e la diagonale AC. Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC, dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A, B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x, y e z, determina l'area del triangolo ABC.

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

© Zanichelli Editore, 2024

Hanno collaborato Francesco Benvenuti, Andrea Betti, Lorenzo Meneghini.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

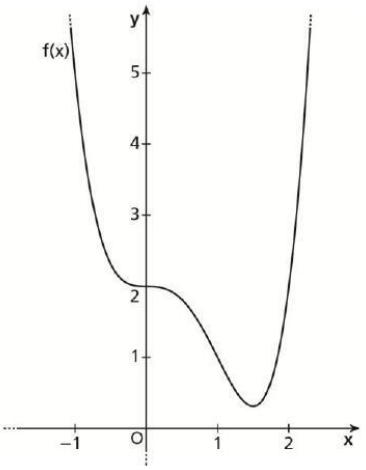
$$\lim_{x \to 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.
Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B, dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ, poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

© Zanichelli Editore, 2024

Hanno collaborato Francesco Benvenuti, Andrea Betti, Lorenzo Meneghini.

C - Griglie di valutazione relative alle simulazioni delle prove d'esame:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Alunno/a_____

INDICATORI GENERALI	Nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Alunno/a_____

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V I

INDICATORI GENERALI	Nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	
Comprensione del testo	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Alunno/a_____

INDICATORI GENERALI	Nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Riferimenti culturali, giudizi critici	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali e giudizio critico nel complesso coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati, giudizio critico ben argomentato	Riferimenti culturali approfonditi e originali, giudizio critico articolato, valutazioni personali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/20

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC V I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato/a _____ Classe

_____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		PROBLEMA n°	QUESITI n°						
INDICATORI (*)	**PUNTI**								
Analizzare									
	1								
	2								
	3								
	4							**Corrispondenza**	
	5							153-160	20
Sviluppare il processo risolutivo								144-152	19
	1							134-143	18
	2							124-133	17
	3							115-123	16
	4							106-114	15
	5							97-105	14
	6							88-96	13
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati								80-87	12
	1							73-79	11
	2							66-72	10
	3							59-65	9
	4							52-58	8
	5							45-51	7
Argomentare								38-44	6
	1							31-37	5
	2							24-30	4
	3							16-23	3
	4							9-15	2
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1		≤ 8	1
Subtotali								VALUTAZIONE PROVA:	
TOTALE								/ 20	

N.B. il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi		
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcun aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.		
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico- simbolici.		
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici graficosimbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.		
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.